

del bilancio 1958, sia pure con parziale ammortamento, per poter inoltre eliminare totalmente il preconto dei vecchi esercizi, come sarebbe desiderabile per dare un più valido e concreto contributo al rafforzamento della produzione vita nell'interesse dell'I.N.G., e, infine, a compenso delle spese di carattere amministrativo sostenute per la liquidazione della Inime, affidata nel 1954 alla Inimeter, liquidazione ormai conclusa, chiede un concorso da parte dell'Arionista, nella misura di lire 205 milioni, sotto forma di contributo;

= "Le Assicurazioni d'Italia", negli anni dal 1953 al 1957, hanno versato all'I.N.G. contributi per spese comuni in misura via via decrescente, per l'ammontare complessivo di lire 340 milioni. Onè considerando la obiettività del principio in base al quale il contributo fu erogato, bisogna tuttavia tener conto sia dell'interesse che l'I.N.G. ha nella comune organizzazione periferica, sia del fatto che l'incremento del lavoro nei rami danni ha sollevato lo stesso I.N.G. da più onerosi interventi a favore delle Agenzie Generali, onde è da ritenere equa la motivazione della richiesta